



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA  
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS  
IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**

(D.P.C.M. 21.12.07)  
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ORDINANZA N. 13 DEL 10.09.2009**

**Oggetto: Piano della caratterizzazione dell'area di Punta Carroccia, Nebida Iglesias -  
Relazione Tecnica Descrittiva- Centro Studi Riuniti srl**

-----O-----

**IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE  
DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 22 febbraio 2008 recante la "costituzione dell'ufficio del commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della regione Autonoma della Sardegna";
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;
- ATTESO** che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;
- VISTO** il Decreto Ministero dell'Ambiente 25.10.1999 n. 471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22";
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le Linee Guida per la redazione dei progetti e la realizzazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale delle aree minerarie dismesse predisposte dalla Regione Sardegna, approvate dal Ministero dell'Ambiente, ed allegate al Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente Guspinese più sopra citato;
- CONSIDERATO** che la società Centro Studi Riuniti srl è proprietaria dell'area interessata dal Piano della caratterizzazione in oggetto;
- ATTESO** che la società Centro Studi Riuniti srl ha presentato il documento Piano della caratterizzazione dell'area di Punta Carroccia, località Nebida Iglesias – Relazione Tecnica Descrittiva, in data 18.06.2009 acquisita dall'Ufficio del Commissario al prot. N. 127 del 18.06.2009;
- ATTESO** che il piano in oggetto è inserito nella Area Mineraria di Masua del Piano di Bonifica di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 21 marzo 2008;



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA  
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS  
IGLESIENSE E DEL GUSPINESE**

(D.P.C.M. 21.12.07)  
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ATTESO** che l'ufficio del Commissario ha eseguito l'istruttoria sull'esame di tutta la documentazione presentata e ritiene che il Piano di Caratterizzazione in oggetto possa essere approvato con le seguenti prescrizioni:

- A. **Campionature.** Dovranno essere eseguite dal proponente analisi di validazione con la struttura ARPAS competente per territorio, sino ad un totale del 10% dei campioni prelevati. Agli analiti proposti si dovranno aggiungere per la matrice solida, fluoruri ed idrocarburi C<12 e C> di 12, e su almeno tre dei campioni superficiali prelevati nella discarica mineraria sarà effettuata la determinazione analitica di PCDD/PCDF, amianto, e PCB. Qualora uno dei tre campioni esaminati risultasse contaminato, l'analisi dei suddetti analiti sarà estesa anche agli altri campioni di "top soil"prelevati. Per quanto riguarda le acque sui campioni prelevati dovrà essere eseguita la determinazione degli idrocarburi totali. Nel caso si dovessero eseguire sondaggi a carotaggio in luogo dei pozzetti preventivati si dovrà seguire la seguente procedura: I sondaggi dovranno essere campionati in continuo, in relazione alla stratigrafia ricostruita con le carote. I campioni dovranno essere di lunghezza tra 1 e 2 metri per la porzione più superficiale (0÷6 metri) e sino a 3 metri per quella più profonda. Possibilmente non dovranno essere prelevati campioni di lunghezza inferiore al metro. Campioni di lunghezza superiore a quanto prescritto potranno essere prelevati in caso di manifesta omogeneità delle litologie attraversate dal sondaggio. In nessun caso il campione potrà essere costituito da materiali di diversa origine e natura. Per ciascun sondaggio dovrà essere redatta una scheda stratigrafica che riporti una descrizione dei litotipi rilevati e l'individuazione dei tratti campionati; dovranno inoltre essere fotografate le carote custodite nelle cassette catalogatrici.
- B. **Centri di pericolo** Per ognuna delle discariche presenti nell'area di indagine si dovranno compilare le schede di censimento appositamente predisposte dall'Ufficio del Commissario e che verranno messe a disposizione del proponente.
- C. **Elaborazione e consegna dei dati** Tutti i dati prodotti dovranno essere riportati in database informatici di lettura e consultazione e dovranno essere forniti anche gli elaborati cartografici tematici in files elaborabili, oltre alle carte tematiche da allegare al progetto.
- D. **Cronoprogramma lavori** Il proponente deve produrre un cronoprogramma dei lavori, e comunicare all'Ufficio l'inizio dei lavori programmati. Inoltre il proponente è tenuto a dare comunicazione del Piano della Caratterizzazione agli Enti di controllo.

**RITENUTO** di dover provvedere come sopra esposto all'approvazione del Piano della caratterizzazione in base alle prescrizioni elencate;

**CONSIDERATO** che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto dell'articolo 2 della OPCM 3640/2008 ed in deroga all'articolo 252 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. ed agli artt. 14, 14bis, 14ter e 14 quater della legge 241/1990;

**DISPONE**

**ART. 1** E' approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 del 15.01.2008 e del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., con le deroghe di cui in premessa, il documento recante "Piano di caratterizzazione dell'area di Punta Carroccia, località Nebida Comune di Iglesias (CI) secondo le prescrizioni citate in premessa.

**ART. 2** La documentazione necessaria per l'espletamento delle previste funzioni di verifica e controllo deve essere trasmessa agli Enti di Controllo.



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA  
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS  
IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**

(D.P.C.M. 21.12.07)  
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dall'approvazione di cui all'art. 1 della presente Ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

**Il Commissario Delegato**

F.to Ugo Cappellacci